



13 NOVEMBRE: PREMIO SAN MARTINO

Il 13 novembre abbiamo presenziato all'assegnazione del Premio San Martino a cittadini che si sono contraddistinti in vari ambiti, presso il Teatro Moruzzi.



Il comune ha deciso di premiare anche il nostro Istituto Comprensivo, in particolare il plesso “Lidia e Maria Aimi” di Borghetto che ha compiuto 100 anni!

A questo proposito abbiamo deciso di intervistare la preside, dott.ssa Lorenza Pellegrini:

“La scuola di Borghetto, inaugurata il 1° ottobre 1923, nel corso degli anni ha costituito un significativo riferimento per lo sviluppo della frazione.

E non potrebbe essere altrimenti: all'interno delle sue mura è stata cavalcata buona parte del secolo scorso e si sono vissute pagine

ora scolpite nei libri di storia. Le motivazioni per il conferimento onorano il lavoro di tutto l'Istituto Comprensivo: il premio, simbolicamente attribuito ai "cento anni di Borghetto", in occasione di questo significativo anniversario, ha inteso valorizzare la Scuola, in tutte le sue componenti.

A questo proposito, desidero ringraziare tutto il personale e gli alunni per il grande lavoro svolto, così come voi, ragazzi della Consulta che, nell'occasione del conferimento del premio, l'avete rappresentata, con grande impegno e senso di appartenenza."

Abbiamo avuto anche la fortuna di incontrare Valeria, collaboratrice della scuola di Borghetto che, molto emozionata, ci ha spiegato che clima si respira all'interno di questa scuola e



come è stata la sua esperienza:

"Sono in questa scuola da 12 anni e non ho mai chiesto il trasferimento. La scuola è molto piccola, quindi si respira un clima veramente familiare, e un'aria d'altri tempi."



MOSTRA DI SAN MARTINO



stanza della Rocca dove si era svolta anche la mostra sull'Europa.

Ci sono altri progetti in corso di cui però non si sa ancora niente.



L'11 novembre è stata inaugurata la mostra su San Martino presentata dalle classi 2A e 2C, coordinate dalla prof.ssa Antonella Cabassi. Questa mostra parla di San Martino che è stato appositamente scelto dalla prof.ssa perché è il Santo di Noceto e nonostante questo si conosce poco di lui e della sua storia. Proprio per questo, all'interno di questa mostra si parla della sua vita, dei suoi miracoli (in particolare di quello del mantello) e delle tradizioni.

Questa mostra è stata costruita sui pannelli che sono situati all'interno della



LA GIORNATA INTERNAZIONALE DEGLI ALBERI

In data 21 novembre, in occasione della Giornata nazionale degli alberi, presso l'Istituto Comprensivo di Noceto "Rita Levi-Montalcini" si è tenuta una suggestiva manifestazione finalizzata alla sensibilizzazione dell'importanza degli alberi per il nostro pianeta.



A questo momento hanno partecipato autorità, ovvero, la Dirigente scolastica Lorenza Pellegrini, il sindaco Fabio Fecci e l'assessore Verderi.

Erano presenti le docenti di matematica della scuola secondaria di primo grado e la classe

quinta della scuola primaria "Renzo Pezzani" che ha allietato l'evento cantando un brano musicale.

Il momento centrale della manifestazione è stata la piantumazione di alcuni alberi donati alla scuola attraverso il progetto dell'Emilia Romagna "Mettiamo radici per il futuro": un tiglio e tre rose canine.

Durante la piantumazione i



Ragazzi della Consulta, in rappresentanza di tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo,



hanno recitato alcune poesie che mettevano in evidenza i quattro elementi naturali (acqua, fuoco, terra e aria) di cui le piante hanno bisogno per crescere e per vivere. Questo momento ha sancito l'inizio di diversi progetti che nel corso di quest'anno scolastico avranno come tematica l'ambiente e la sua tutela.

Particolarmente significativa sarà la giornata del 6 marzo, quando saranno dedicate tre foglie ai giusti che hanno lottato per la difesa dell'ambiente.



Attività di Educazione stradale dell'IC di Noceto “Rita Levi-Montalcini” TEATRO REGIO 03/12/2023

Domenica 3 dicembre noi Ragazzi della Consulta ci siamo recati al Ridotto del Teatro Regio dove si è svolta la giornata in memoria delle vittime della strada dedicata all'educazione stradale per promuovere tra i giovani comportamenti consapevoli e responsabili.

Abbiamo illustrato le attività relative all'educazione stradale che si svolgono all'interno del nostro Istituto a partire dalle sezioni della scuola dell'Infanzia sino all'ultimo anno di Scuola Secondaria di Primo Grado per realizzare concretamente lo slogan del nostro Istituto Comprensivo, cioè **“una scuola da vivere per imparare a vivere”**. Tra le attività di educazione civica ci sono pure quelle relative all'educazione stradale.

La Scuola dell'Infanzia ogni anno presenta il progetto: “Stop...passo io” che consente di insegnare ai bambini più piccoli il giusto comportamento da assumere in strada, importante per la loro sicurezza e per la sicurezza degli altri.

Attraverso esperienze grafiche e pittoriche i bimbi imparano in modo semplice ed efficace i simboli e le regole stradali.

Concludono il progetto sperimentando in modo coscienzioso il percorso stradale allestito nel cortile antistante la sede della Polizia Municipale di Noceto alla presenza di alcuni Vigili, del Sindaco Fabio Fecci e della Dirigente scolastica Lorenza Pellegrini.

Alla Scuola Primaria i bambini assistono e partecipano a incontri nell'auditorium della scuola tenuti dalla Polizia Municipale: sul maxi schermo vengono proiettate le regole e le segnaletiche stradali. Sempre usufruendo del mini percorso

stradale allestito dalla Polizia Municipale verificheranno gli apprendimenti.



Alla Scuola Secondaria di Primo Grado, ogni classe incontra i Volontari del Piedibus (a Noceto ci sono più di cento iscritti). Il servizio Piedibus contribuisce notevolmente alla formazione di pedoni consapevoli: grazie a tale servizio di volontari ogni mattina si snoda tra le vie di Noceto un lungo serpentone contrassegnato da pettorine gialle.



Primo Grado, Istituto Comprensivo e Amministrazione comunale consegnano a ogni alunno e alunna un attestato di “Educazione stradale” vista la collaborazione con la Polizia Municipale e un attestato di “Cittadinanza Consapevole”.

La Consulta dei Ragazzi

Durante la lezione di Educazione stradale vengono messi in evidenza i pericoli sia per i pedoni, che per chi circola in bicicletta o con il monopattino. Nel corso di un’uscita sul territorio i ragazzi imparano a leggere la segnaletica stradale presente sulle strade di Noceto.

Talvolta gli alunni si sono anche improvvisati “Vigili per un Giorno” distribuendo, a fianco della Polizia Municipale, facsimili di multe per biciclette parcheggiate sul marciapiede, per auto parcheggiate al di fuori aree di sosta, ecc..

Alcuni anni si è assistito a Teatro a spettacoli inerenti l’educazione stradale, proposti anche dall’Ufficio scolastico territoriale.

Proprio perché si tratta di un percorso verticale che include tutte le sezioni e classi dell’Istituto Comprensivo, al termine della Scuola Secondaria di



Auguri di Natale

Ormai manca poco alle vacanze natalizie e noi ragazzi della Consulta ci tenevamo a farvi gli auguri.

Purtroppo, nel mondo ultimamente le cose non stanno andando come vorremmo, a causa delle terribili guerre in corso e dei cambiamenti climatici, ma noi vogliamo comunque rendere questi giorni speciali e scaldarvi i cuori.

Per rallegrare le festività di chi ha più bisogno di noi, il 20 e 21 dicembre guarderemo un film e faremo delle piccole donazioni per sostenere il “Progetto Myriam”, di Myriam Catellani, già passata in ciascuna classe per salutarci e ringraziarci.

Non rimane altro da dire che... BUON NATALE!!

Natale, un giorno

di Hirokazu Ogura

Perché
dappertutto ci sono così tanti recinti?
In fondo tutto il mondo è un grande recinto.
Perché
la gente parla lingue diverse?
In fondo tutti diciamo le stesse cose.
Perché
Il colore della pelle non è indifferente?
In fondo siamo tutti diversi.
Perché
Gli adulti fanno la guerra?
Dio certamente non lo vuole.
Perché
Avvelenano la terra?
Abbiamo solo quella.
A Natale – un giorno – gli uomini andranno d'accordo in tutto il mondo.
Allora ci sarà un enorme albero di Natale con milioni di candele.
Ognuno ne terrà una in mano,
e nessuno riuscirà a vedere l'enorme albero fino alla punta.
Allora tutti diranno “Buon Natale” a Natale, un giorno.

